

**Direzione Generale
Direzione di supporto e coordinamento
USC1 - Ufficio Reclutamento, formazione e relazioni sindacali**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per 1 posto di collaboratore di amministrazione di settimo livello professionale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), riservato agli appartenenti alle categorie protette in possesso dei requisiti di cui all'art.18 della Legge 12 marzo 1999, n.68 e alle categorie collegate e/o equiparate a norma di legge, da assegnare alla Amministrazione Centrale del CREA in Roma. (COD. L68 Art.18-2021)

Art. 1

Posti messi a concorso

È indetto un **concorso pubblico, per titoli ed esami**, a **01** (uno) posto di collaboratore di amministrazione (CAM), VII livello professionale, a tempo indeterminato, in regime di tempo pieno, nei ruoli del CREA, di cui al CCNL relativo al personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca, appartenente alle categorie protette di cui all'art.18 della legge 12 marzo 1999, n.68 ed alle categorie ad esse collegate e/o equiparate a norma di legge, per l'Amministrazione Centrale del CREA (CREA AC) in Roma, Via Po n. 14.

Il vincitore dovrà rimanere in servizio presso la sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a tre anni.

NOTA BENE: alla presente procedura non sono ammessi i soggetti appartenenti alle categorie riservatarie di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (disabili) per i quali è prevista specifica e distinta procedura selettiva.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generali** prescritti per l'ammissione al pubblico impiego:

- a) **cittadinanza** italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 38 D.lgs. 165/01 e s.m.i, possono partecipare: i cittadini italiani o i cittadini di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno oppure i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria (ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana);
- b) **età** non inferiore ad anni 18;
- c) **età** non superiore agli anni 65;
- d) **godimento dei diritti civili e politici**;
le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare: - di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- e) **idoneità fisica** al posto da ricoprire (con facoltà dell'amministrazione di sottoporre a visita medica di controllo gli interessati in base alla normativa vigente);
- f) **Assenza di cause ostative all'accesso**.
 - non essere esclusi dall'**elettorato politico attivo**

- non essere **destituiti o dispensati** dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, o di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
 - non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-*quinquies* del Codice penale;
 - non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare secondo il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto applicato al caso specifico.
- g) non aver **riportato condanne penali** e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione. Qualora si siano riportate il candidato deve indicarle, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
- h) essere in regola con le norme concernenti gli **obblighi militari** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23/08/2004, n. 226.);
- i) appartenere alle categorie protette disciplinate dall'art. 18 della Legge 12 marzo 1999, n.68, ovvero alle categorie ad esse collegate e/o equiparate per legge;
- N.B.** Per l'elenco completo dei soggetti beneficiari della citata norma si rimanda al punto "5.1 Soggetti beneficiari" della Direttiva n. 1/2019 del Ministero della Pubblica Amministrazione, recante "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25", consultabile al seguente link: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/25-06-2019/direttiva-concernente-%E2%80%9CChiarimenti-e-linee-guida-materia-di->
- j) l'iscrizione, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, nell'apposito elenco tenuto, ai sensi del DPR 10 ottobre 2000, n.333, dai servizi per il collocamento mirato di cui all'art.18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n.68. Tale requisito deve essere posseduto:
- dai soggetti di cui all'art.18, comma 2, della legge n.68/99;
 - dai soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n.407, come modificata dalla legge 17 agosto 1999 n.288, questi ultimi anche se non in possesso dello stato di disoccupazione;
- k) il possesso del Diploma di Istruzione secondaria di II grado conseguito presso un Istituto superiore statale o legalmente riconosciuto. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. In tal caso il candidato sarà ammesso alla procedura selettiva con riserva, fermo restando che l'equipollenza o l'equivalenza del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere presentati prima della stipula del contratto. A tal fine, nella domanda di partecipazione al presente concorso, gli aspiranti candidati dovranno citare il proprio titolo di studio estero nella lingua originale e chiedere di essere ammessi al concorso ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 (ammissione sotto condizione).
- l) conoscenza della lingua inglese;
- m) conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei software più diffusi.

Tutti i requisiti, fatto salvo quanto disposto relativamente al riconoscimento di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e devono permanere alla data dell'assunzione.

L'ammissione alle prove selettive avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

In difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione, l'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento, anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso, nei confronti dei candidati utilmente classificati nella relativa graduatoria finale.

L'esclusione dal concorso è disposta dal Direttore Generale del CREA.

Art. 3

Presentazione, termini, modalità ed ammissibilità delle domande

La domanda di partecipazione deve essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestato al candidato, che deve obbligatoriamente essere riportato nella domanda di partecipazione.

Nell'oggetto della PEC il candidato dovrà riportare la seguente dicitura "Domanda di partecipazione COD. L68 Art.18-2021".

Non sono ammesse, a **pena di esclusione**, altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo PEC crea@pec.crea.gov.it.

La domanda di partecipazione deve essere trasmessa entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni, pena l'esclusione dalla selezione, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso relativo al presente bando nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -IV Serie speciale".

Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta **entro le ore 23.59** dell'ultimo giorno utile.

Se il termine di scadenza per **l'invio on line** della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Fa fede della data e dell'orario di presentazione della domanda di partecipazione l'apposita ricevuta emessa e sottoscritta dal gestore del servizio non appena il messaggio viene inserito nella casella del destinatario.

Tutte le comunicazioni inerenti alla rispettiva procedura selettiva saranno inviate esclusivamente all'indirizzo PEC del candidato.

Il CREA non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso telematico di avvenuta consegna.

È sempre consentito completare o modificare la domanda fino alla scadenza del termine, ma una volta provveduto all'invio della domanda non è consentito inviare integrazioni, ma soltanto nuove domande in sostituzione della precedente. Si raccomanda ai candidati di assicurarsi della completezza della domanda prima dell'invio. In ogni caso sarà considerata valida la domanda ultima inviata.

Oltre la data di scadenza dei termini, i candidati non potranno regolarizzare la domanda nei casi in cui abbiano omissso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni, salva l'ipotesi di cui all'art. 6, lett. b) D. Lgs. n. 165/2001.

La domanda deve essere redatta in carta semplice esclusivamente sulla base del modello allegato al presente bando **[Allegato 1 – Format Domanda]**.

Nel rispetto dell'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005, la domanda di partecipazione sarà valida se sottoscritta mediante firma digitale qualora sia trasmessa la scansione dell'originale del modulo di domanda, sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento.

Art. 4

Contenuto della domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale;
- b) la residenza anagrafica (via/piazza ecc., numero civico, comune, provincia, C.A.P.), l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di cui è titolare ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria, nonché un numero di telefono;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001;

- d) il godimento dei diritti civili e politici;

N.B. le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

- e) l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;
- f) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del codice penale; di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare secondo il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto applicato al caso specifico (*in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego*);

La dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego.

N.B. in caso contrario vanno specificati gli estremi e i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento; Per tali ipotesi procedere tramite apposita/e dichiarazione/i ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;

- h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (*la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti*);
- i) per i candidati di sesso maschile, nati prima dell'anno 1986, di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

j) di appartenere alle categorie protette disciplinate dall'art. 18 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero alle categorie ad esse collegate e/o equiparate per legge, di seguito riportata:

k) di essere iscritto nell'apposito elenco tenuto, ai sensi del DPR 10 ottobre 2000, n. 333, dai servizi per il collocamento mirato di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 presso i competenti Uffici per l'impiego di _____;

l) il titolo di studio posseduto di cui all'Art. 2 punto m) del presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;

m) la conoscenza della lingua inglese;

n) **le candidate e i candidati di cittadinanza diversa** da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

N.B. L'accertamento del possesso di tale ultimo requisito è demandato alla Commissione esaminatrice di cui al successivo Art. 6 del presente bando, mediante le prove concorsuali previste.

o) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Nella domanda i candidati dovranno altresì indicare:

p) la richiesta, in relazione alla propria specifica condizione di disabilità, della eventuale necessità di un ausilio, nonché di tempi aggiuntivi, necessari per lo svolgimento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992.

In assenza di tale richiesta il beneficio non potrà essere successivamente concesso; a tal fine, i destinatari della citata disposizione dovranno, inoltre, allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati la regolare partecipazione al concorso

q) di essere/non essere affetto da invalidità pari o superiore all'80% ai fini dell'esenzione dalle eventuali prove preselettive;

r) l'eventuale possesso di titoli che danno luogo a preferenza, ai sensi dell'art. 5 commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni **[Nota 1- Titoli di preferenza a parità di merito]**. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale;

s) di prendere atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al presente bando (art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 General Data Protection Regulation o GDPR). Il consenso al trattamento dei dati è rilasciato con la sottoscrizione della domanda;

t) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

Nel rispetto dell'art. 65 del D. Lgs. 82/2005, il CV sarà correttamente firmato se sottoscritto mediante firma digitale ovvero qualora sia trasmessa la scansione dell'originale del CV, sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento.

Art. 5

Curricula – Dichiarazioni sostitutive

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione a pena di esclusione:

- a) copia di un documento di identità in corso di validità, sottoscritta dal candidato;
- b) Curriculum Vitae (CV) formativo e professionale in formato europeo, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Tale dichiarazione può essere riportata all'interno del CV (in tal caso dovrà essere apposta specifica firma) ovvero riportata in un documento a parte **[Allegato 2 - Format CV con dich; Allegato 3 - Format dich_sost_cert_CV];**
- c) le autocertificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, ove necessario **[Format 4 e Format 5 – Dichiarazioni sostitutive].**

È preciso onere del candidato riportare nel curriculum tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli, quali ad esempio: riferimenti del documento (data, numero identificativo qualora presenti nel documento), persona fisica o giuridica che ha rilasciato il documento, nonché corredare il curriculum stesso con informazioni utili per la valutazione, quali: natura e durata dell'incarico e/o dell'attività svolta, funzioni, esperienze maturate, ruolo svolto dal candidato, etc. Le informazioni inserite nel curriculum prive degli elementi utili per la valutazione non saranno prese in considerazione dalla Commissione.

I titoli potranno essere autocertificati ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 ovvero, se si ritiene necessario, allegati in copia con dichiarazione di copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000.

Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

L'Amministrazione procede a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Art. 6

Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata in conformità ai principi dettati dall'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e dall'articolo 35, comma 3, lettera e) e del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 – *bis* del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Almeno un terzo dei posti di componente, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità a quanto stabilito dall'art. 29 del D. Lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.

La Commissione sarà composta da tre membri, il presidente e due membri, scelti tra i dipendenti del CREA, eventualmente anche tra quelli collocati in quiescenza da non più di quattro anni dalla data pubblicazione del bando, e/o esterni.

Il provvedimento di nomina potrà prevedere anche la nomina di supplenti e/o di componenti esperti in informatica e nella lingua inglese o di altri componenti, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie di tipo specialistico.

La Commissione esaminatrice stabilirà la modalità di svolgimento dei propri lavori anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

L'indicazione della nomina della Commissione sarà pubblicata sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, al seguente link: <https://www.crea.gov.it/bandi-di-legge-68-99-categorie-protette>.

Per i membri della Commissione non devono sussistere le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedure civile.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello messo a concorso.

Dalla data di comunicazione della nomina, la Commissione tiene tempestivamente la prima riunione, nel corso della quale procede, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e delle prove d'esame.

Art. 7

Titoli valutabili e esami

Il concorso è per titoli ed esami.

Il CREA si riserva la facoltà di organizzare le prove di esame ed eventuale pre-concorso in presenza o in modalità telematica, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

L'organizzazione di ciascuna prova terrà in considerazione le specifiche esigenze locali, gli strumenti informatici a disposizione, il numero e le particolari condizioni dei candidati e delle eventuali misure di contenimento e contrasto alla diffusione del Covid19 in essere sia a livello nazionale che locale.

Tutte le informazioni attinenti a ciascun Cod Procedura verranno pubblicate sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, sezione "Gare e concorsi", al seguente link: <https://www.crea.gov.it/bandi-di-legge-68-99-categorie-protette>.

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce tutti i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, compresa la successiva prova orale, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

Per la valutazione, la Commissione esaminatrice dispone, complessivamente per ciascun candidato, di **100 punti** così ripartiti:

- titoli fino ad un massimo di **10 punti**;
- prove d'esame, complessivamente, fino ad un massimo di **90 punti (60 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale)**.

I titoli valutabili da allegare alla domanda di partecipazione al concorso, che devono essere attinenti all'attività richiesta dal bando, sono di seguito elencati:

a) Titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto all'Art. 2, punto m) del presente Bando (Ulteriori titoli di studio, titoli universitari ecc., abilitazione professionali ecc.). <i>(1 punto per ciascun titolo posseduto)</i>	max punti 3
b) Corsi di formazione e/o aggiornamento attinenti al posto da ricoprire, secondo la seguente ripartizione:	max punti 3
- corsi di formazione e/o aggiornamento attinenti al posto da ricoprire con verifica finale:	max 2 punti <i>(per ciascun corso effettuato)</i>

- corsi di formazione e/o aggiornamento attinenti al posto da ricoprire senza verifica finale:	max 1 punto (per ciascun corso effettuato)	
c) documentata attività lavorativa attinente al profilo professionale di CAM prestata con contratti di lavoro subordinato o ulteriori tipologie contrattuali (contratti di collaborazione coordinata e continuata, collaborazioni professionali, collaborazioni occasionali, contratti a progetto, contratti interinali, borse di studio, assegni di ricerca) prestata presso Pubbliche Amministrazioni e/o soggetti privati, secondo la seguente ripartizione:		max punti 3
- per attività lavorativa presso Pubbliche Amministrazioni:	max 2 punti (per ciascun anno o frazione di anno superiore a 6 mesi, punti 2)	
- per attività lavorativa presso soggetti privati:	max 1 punto (per ciascun anno o frazione di anno superiore a 6 mesi, punti 1)	
d) giudizio complessivo sul <i>curriculum vitae et studiorum</i> La commissione esprimerà un giudizio complessivo, adeguatamente motivato, che verrà tradotto in punteggio. In tale categoria saranno valutate le attività professionali e di studio non riferibili ai titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. Tali attività devono essere ben descritte negli argomenti esposti al fine di una possibile valutazione della commissione.		max punti 1
Totale		max punti 10

La Commissione esaminatrice potrà stabilire la tipologia dei titoli all'interno delle categorie di cui alla precedente tabella ed i correlati punti attribuibili per ciascun titolo.

Non sono valutabili i titoli costituenti requisiti per l'accesso al presente concorso.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta ed il relativo risultato sarà comunicato agli interessati prima dell'inizio della prova orale.

Saranno valutati i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia – IV Serie speciale sarà data comunicazione dell'Avviso – che sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, sezione “Gare e concorsi”, al seguente link: <https://www.crea.gov.it/bandi-di-legge-68-99-categorie-protette> – contenente, il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgerà la prova scritta d'esame, nonché l'elenco dei candidati ammessi. **Tale pubblicazione ha valore di notifica agli effetti di legge e la mancata presentazione del candidato comporterà l'esclusione dal concorso.**

Ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 44/2021 e fino al permanere dello stato emergenziale per il COVID 19, gli esami si articolano in:

a) **una prova scritta** a contenuto teorico/pratico, redatta in lingua italiana, che consisterà nella composizione di un elaborato o nella somministrazione di una serie di quesiti a risposta sintetica;

b) **una prova orale**, consistente nella discussione degli argomenti oggetto della prova scritta e del curriculum. La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri e le conoscenze informatiche.

Tutte le prove selettive potranno essere riferite ad una o più delle seguenti materie ed argomenti:

- Elementi di Diritto amministrativo
- Elementi del Diritto del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni
- Elementi di Contabilità di stato e degli enti pubblici
- Statuto, regolamento di organizzazione e funzionamento e regolamento di amministrazione e contabilità del CREA (disponibili sul sito istituzionale www.crea.gov.it, sezione Amministrazione, link Amministrazione trasparente)

L'organizzazione delle prove scritte, come sopra riportata, permane fino al termine dello stato emergenziale per il COVID 19. Nel caso in cui le prove scritte si dovessero tenere dopo la cessazione dello stato emergenziale, si terranno **due prove scritte**, ai sensi del DPR n. 171/1991, di cui la prima volta a verificare le conoscenze del candidato sulle tematiche del bando e la seconda, a contenuto teorico/pratico, redatta in lingua italiana, che consisterà nella composizione di un elaborato o nella somministrazione di quesiti a risposta sintetica come di seguito riportato:

Prima prova scritta	Elementi di Diritto amministrativo e del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni
Seconda prova scritta	Elementi di Contabilità di stato e degli enti pubblici

Ai sensi dell'art. 19, comma 1 del decreto legislativo n. 33/2013, i criteri di valutazione definiti dalla Commissione e le tracce delle prove scritte saranno pubblicati sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, al seguente link: <https://www.crea.gov.it/bandi-di-legge-68-99-categorie-protette>, al termine della procedura concorsuale di cui al presente bando.

Durante le prove scritte i candidati non potranno introdurre nella sede della prova scritta carta da scrivere, appunti manoscritti e potranno consultare soltanto i dizionari ed i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione Esaminatrice. Durante le prove degli esami, è vietato per tutti i candidati l'utilizzo di cellulari, smartphone, PC e qualsiasi altra apparecchiatura elettronica idonea a consentire la comunicazione con l'esterno e/o in grado di accedere alla rete o riprodurre file e immagini, **pena l'esclusione dal presente Concorso**.

La prova scritta sarà valutata in sessantesimi. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato **almeno quarantadue sessantesimi**.

Nel caso in cui si dovessero svolgere due prove scritte, le stesse saranno valutate in sessantesimi. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta **almeno quarantadue sessantesimi**.

Ai candidati ammessi alla prova orale sarà data comunicazione, con almeno venti giorni di anticipo tramite Posta Elettronica Certificata, della data, del luogo e dell'ora in cui dovranno presentarsi per sostenerla e, contestualmente, sarà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata anche la conoscenza da parte del candidato della lingua inglese, attraverso la lettura e traduzione di testi e dell'utilizzo del personal computer e dei sistemi informatici più diffusi da realizzarsi anche mediante una verifica pratica.

Le prove di informatica e della lingua inglese (e italiana) non formano oggetto di punteggio ma sono valutate nell'ambito del colloquio a cura della commissione esaminatrice, che accerta la conoscenza di quanto dichiarato dal candidato.

La prova orale è valutata in trentesimi e si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di **almeno ventuno trentesimi**. Al termine di ogni seduta relativa alla prova orale sarà

affisso all'albo della sede d'esame l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato.

Le suddette prove si svolgeranno in lingua italiana.

La votazione complessiva sarà stabilita sommando i punti conseguiti nella valutazione dei titoli, i punti nella prova scritta (ovvero, in caso di due prove scritte, **la media** dei punti riportati nelle prove scritte) ed i punti ottenuti nella prova orale.

Per essere ammessi ed aver accesso all'aula degli esami i candidati devono presentare un valido documento di riconoscimento.

La mancata partecipazione alle prove, sia scritte che orali, per qualunque motivo, comporta automaticamente l'esclusione del candidato alla procedura concorsuale.

Qualora l'elevato numero di candidati lo renda necessario, l'Amministrazione potrà prevedere l'espletamento di una prova preselettiva del cui svolgimento verrà data comunicazione con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e la mancata presentazione del candidato comporterà l'esclusione dal concorso.

L'eventuale pre-concorso verrà effettuato mediante una serie di quesiti a risposta multipla da somministrare ai candidati vertenti sulle materie oggetto delle prove d'esame. In caso di svolgimento della prova preselettiva, verrà ammesso alle prove scritte, un numero di candidati pari a 50 volte il numero dei posti messi a concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 8

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta di identità;
- b) passaporto;
- c) patente automobilistica;
- d) porto d'armi;
- e) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del D.P.R. 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Art. 9

Titoli di preferenza a parità di merito

In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni. Gli eventuali titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario non saranno tenuti in considerazione.

I titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.

I candidati che abbiano superato le prove d'esame e intendano far valere i titoli di preferenza, a parità di merito, indicati nella domanda di partecipazione, devono spedire all'indirizzo PEC crea@pec.crea.gov.it al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Ufficio Reclutamento e relazioni sindacali - Via Po n. 14, 00198 ROMA, entro il termine perentorio

di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti che attestino il possesso di tali titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I titoli di cui al presente articolo verranno valutati solo se presentati entro il suddetto termine di quindici giorni.

Art. 10

Formazione e pubblicità della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la Commissione Esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

La graduatoria finale e le dichiarazioni del vincitore saranno approvate con decreto del Direttore Generale del CREA.

La graduatoria sarà pubblicata nell'area dedicata al presente concorso sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, al seguente link: <https://www.crea.gov.it/bandi-di-legge-68-99-categorie-protette>".

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale". Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 11

Presentazione dei documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a presentare o far pervenire a mezzo PEC, entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte del CREA, una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione al concorso non hanno subito variazioni. A norma dell'art. 71 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni con le conseguenze di cui ai successivi artt. 75 e 76, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci.

Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma, l'Amministrazione comunica di non dar luogo all'assunzione.

L'Amministrazione si riserva di accertare il requisito dell'idoneità fisica del vincitore.

Art. 12

Assunzione dei vincitori

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato, con inquadramento nel profilo di collaboratore di amministrazione, VII livello professionale presso il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Al vincitore del concorso compete il trattamento economico, previsto dalla vigente normativa e dal disposto contrattuale nazionale del comparto vigente alla data dell'assunzione, che decorrerà dalla data di effettiva assunzione delle funzioni di Funzionario assegnate dal CREA.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro, comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), i dati personali forniti dai partecipanti sono raccolti presso la Direzione Generale del CREA, Ufficio Reclutamento, Formazione e Relazioni sindacali.

Le informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento del concorso, relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.

L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del suddetto GDPR, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Titolare del trattamento è il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria CREA - nella persona del Legale rappresentante *pro-tempore* - Sede in Via Po, 14 - 00198 ROMA.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento inerente al presente concorso è individuato nel dirigente dell'ufficio Reclutamento, Formazione e Relazioni sindacali, dr.ssa Silvia Incoronato, reperibile, ai fini della presente procedura, esclusivamente al seguente punto di contatto: reclutamento@crea.gov.it.

A tal fine, i candidati dovranno specificare nell'oggetto la seguente dicitura: "Richiesta informazione COD. L68 Art.18-2021".

Art. 15

Responsabile della gestione informatica e telematica

Per l'organizzazione delle prove orali telematiche il CREA si avvale del software <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi.I>

Il responsabile della gestione informatica delle domande e della gestione telematica della relativa procedura è individuato nel dipendente Antonio Di Mezza, ideatore e sviluppatore del software.

Art. 16

Ritiro della documentazione presentata

I candidati potranno richiedere, decorsi 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, e non oltre dodici mesi, e salvo eventuale contenzioso in atto, la restituzione, con spese di spedizione a loro carico, della documentazione presentata per la partecipazione al concorso. La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo, in ogni caso, eventuale contenzioso in atto.

Trascorso il suddetto termine il CREA non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

In ogni caso, decorsi dieci anni dalla conclusione della procedura concorsuale, l'Amministrazione procederà alla distruzione della documentazione presentata dai candidati.

Art. 17

Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale" ed il testo integrale del presente bando sarà disponibile nell'area dedicata al presente concorso sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, sezione "Gare e concorsi", al seguente link: <https://www.crea.gov.it/bandi-di-legge-68-99-categorie-protette>.

Art. 18

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, se applicabili le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di concorsi pubblici, compreso il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione e dalle disposizioni in materia di contenimento e contrasto per il contrasto alla diffusione del Covid19.

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, l'invio della domanda di partecipazione alla presente procedura, da parte del candidato, costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, con particolare riferimento al successivo comma del presente articolo.

Il CREA si riserva la facoltà, anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche e/o esigenze organizzative, di non dare corso alla procedura in oggetto oppure nel caso in cui nessuno dei candidati risultasse in possesso delle caratteristiche rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

L'organizzazione della presente procedura potrà subire variazione e/o adattamenti secondo le eventuali e diverse che si dovessero emanare nell'ambito delle misure straordinarie per l'emergenza sanitaria da COVID 19. In tale ipotesi, il CREA provvederà ad emanare un Avviso di avvenuta rettifica pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale" ed il testo integrale delle variazioni nell'area dedicata al presente concorso sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, al seguente link: <https://www.crea.gov.it/bandi-di-legge-68-99-categorie-protette>.

Il Direttore Generale

Stefano Vaccari

Firmato digitalmente ai sensi del CAD